



**CLUB ALPINO ITALIANO**

**SEZIONE DI CHIARI**

**GRUPPO ARDITI PARTITI**

# **GRIGNA MERIDIONALE**

## **CRESTA SINIGAGLIA**

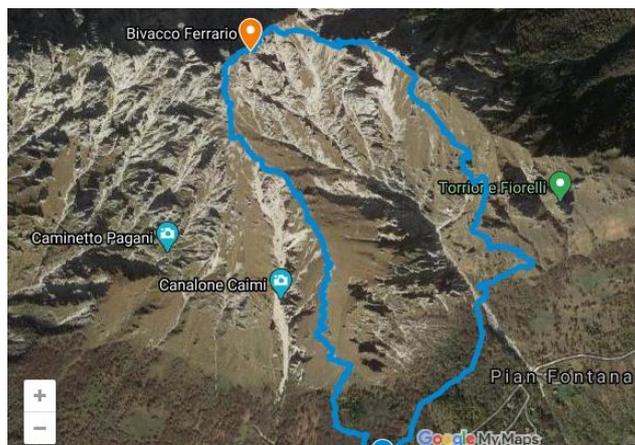
### **DATA ESCURSIONE**

La Cresta Sinigaglia non è, forse, tra gli itinerari più frequentati della Grigna Meridionale, meglio conosciuta come Grignetta, però merita assolutamente di essere percorsa. Essa si snoda, per un tratto, a lato dei Torrioni Magnaghi e del Sigaro: è quindi anche possibile scorgere rocciatori impegnati su queste pareti in vie più o meno difficili.

#### **DATI TECNICI E ORGANIZZATIVI:**

<b>Tipo di Percorso</b>	<b>EEA</b> Impegno fisico medio e Itinerario riservato ad escursionisti esperti, che richiede una buona preparazione fisica ed un buon allenamento, oltre alla provata capacità di muoversi su via ferrata e passaggi esposti.
<b>Abbigliamento e materiali</b>	Da media montagna, consigliato imbrago, set ferrata, casco, almeno 1 moschettone.
<b>Dislivello mt.</b>	Metri 894.
<b>Sviluppo totale</b>	2h,30 circa per la salita; 1h,10 circa per la discesa.
<b>Ritrovo</b>	Ore 6.00 Piazzale Girelli, Chiari
<b>Partecipanti</b>	<b>Escursione riservata a soli soci CAI. Max ?? partecipanti.</b>
<b>Coordinatori</b>	???? ????.
<b>Iscrizioni</b>	<b><u>In sede CAI Chiari entro giovedì</u></b>

# DESCRIZIONE ESCURSIONE



La partenza di questa escursione avviene dal Pian dei Resinelli, dove si arriva salendo da Ballabio raggiunto dalla Milano-Lecco prendendo l'uscita per la Valsassina.



Si cammina verso il rifugio Porta, e troveremo le indicazioni per la cresta Sinigaglia proprio dietro al rifugio. Inizialmente il sentiero è pianeggiante, con qualche parte in discesa, e ci conduce sino ai piedi del canalone Porta, un'altra possibile via per salire sino in cima alla Grignetta.

Il sentiero supererà il canalone portandosi alla destra e da lì troveremo nuovamente le indicazioni per la cresta, in prossimità del cartello prenderemo un sentiero abbastanza

stretto che inizia a salire a sinistra rispetto ad un altro sentiero che scende verso il rifugio Soldanella.

Appena superato il bivio il percorso diventa estremamente impegnativo con pendenze elevate e su un fondo abbastanza scivoloso. In poco tempo usciremo dalla vegetazione ed arriveremo lungo i crinali erbosi della Grignetta



Si guadagnano rapidamente metri di dislivello, trovando alcune deviazioni per alcuni torrioni delle grigne, meta ambita da qualsiasi alpinista.

I paesaggi diventano meravigliosi, con le tipiche guglie e torioni che rendono la grignetta così unica nel suo genere.

A circa metà percorso il sentiero spiana per pochi metri portandosi ai piedi di un canalino che dovremo salire con non poche difficoltà per colpa delle pendenze molto elevate e per il fondo sassoso e scivoloso.

Una volta giunti al termine del canalino il sentiero spiana e si sposta verso sinistra. Dopo circa 100m troveremo un sentiero che svolta a destra con un piccolo cartello che però non indica nulla, scegliere se salire questo sentiero o proseguire dritti sul sentiero ancora pianeggiante non fa differenze alla fine si incontreranno entrambi lungo la cresta.

Continuando dritti ci ritroviamo nella parte finale del canalone Porta che risaliremo seguendo sempre i segnavia su un percorso molto pendente.





Una volta al termine di questo tratto ci troveremo proprio lungo la cresta Sinigaglia, e sulla cresta il nostro sentiero si ricollega con la precedente deviazione.

Percorreremo per un tratto breve questa cresta, sino a quando arriveremo al salto del gatto, il tratto più tecnico del percorso che dovremo superare utilizzando la catena qui posta insieme ad alcuni pioli. Questo breve tratto è abbastanza esposto e va affrontato con attenzione.



Una volta terminato il salto del gatto, si percorre un breve canalino sino a ritornare lungo la cresta che ci condurrà sino in vetta. Il bivacco Ferrario posto proprio in cima è ben visibile; per arrivarci percorreremo un bel sentiero sino ad incontrare nuovamente alcune catene che ci condurranno sino al bivio per la traversata alta; noi continueremo sul nostro percorso dove troveremo nuovamente delle catene al termine dei quali affronteremo un piccolo canalino in discesa dove sempre delle catene ci aiuteranno.



Ormai la vetta è prossima affronteremo solo l'ultimo tratto abbastanza verticale dove la presenza sempre di catene ci aiuta nella nostra salita, sin quando sbucheremo proprio nei pressi della cima.

La discesa verrà affrontata seguendo la cresta Cermenati.